

Biblioteca di storia moderna e contemporanea

Comunicato stampa

The New Italy and the Jews

from Massimo D'Azeglio to Primo Levi

Giovedì 27 giugno 2019, alle ore 17.00, presso la Biblioteca di storia moderna e contemporanea (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume The New Italy and the Jews - from Massimo D'Azeglio to Primo Levi (Annali d'Italianistica, vol. 36. 2018), edited by Jonathan Druker and L. Scott Lerner. Saluti: Patrizia Rusciani e Gianfranco Di Segni. Intervengono: L. Scott Lerner, Elèna Mortara, Gabriella Romani. Coordina: Marina Caffiero.

Alla vigilia della Rivoluzione del 1848, Massimo D'Azeglio, esortando papa Pio IX ad abolire il ghetto ebraico di Roma e a emancipare gli ebrei, connetteva esplicitamente lo stato degli ebrei italiani al progetto dell'unificazione italiana e della costruzione della nazione. La duplice campagna di D'Azeglio a favore dell'emancipazione ebraica e dell'unificazione italiana costituisce il punto di partenza di questo volume, che si incentra su queste e altre importanti questioni relative al ruolo della cultura e della storia ebraica italiana nella nascita e nello sviluppo della nazione italiana dal Risorgimento al presente. Il posto occupato da Primo Levi nell'Italia contemporanea segnala invece il punto d'arrivo concettuale del volume. I diciannove saggi che vi sono raccolti, di autori di provenienza internazionale, con il loro accento multidisciplinare sul teatro, sull'opera e la musica liturgica, la letteratura popolare, i memoriali pubblici, e con una diversa gamma di approcci storiografici, esplorano una grande varietà di argomenti rilevanti a quasi due secoli di storia, dagli anni Quaranta dell'Ottocento al presente. Piuttosto che strutturare la collezione cronologicamente, dal tardo Risorgimento all'unificazione, allo stato liberale, al fascismo, fino al periodo del dopoguerra e al presente, i curatori hanno scelto di organizzarla per argomento: "Gli ebrei e la costruzione della nuova società"; "Identità ebraica nella nuova Italia"; "La tragedia ebraica sulla scena nazionale e internazionale"; "Gli ebrei a la costruzione della nazione italiana"; e "La memoria italiana e gli ebrei: L'Olocausto e oltre."

Patrizia Rusciani è direttrice della Biblioteca di storia moderna e contemporanea.

Rav Gianfranco Di Segni è direttore della Rassegna Mensile di Israel, testata di cultura e storia ebraica.

Marina Caffiero è professore ordinario di Storia moderna alla Sapienza Università di Roma e studiosa di storia sociale e culturale dell'Europa moderna, ha dedicato particolare attenzione ai rapporti tra religione e politica, alla storia di genere e alla storia delle comunità ebraiche nell'Italia moderna. Tra le sue ultime pubblicazioni, Storia degli Ebrei nell'Italia moderna: dal Rinascimento alla Restaurazione (2014).

L. Scott Lerner è Shadek Professor of Humanities and French and Italian all'Università Franklin e Marshall (Pennsylania, USA). È autore di saggi scientifici sulla cultura e la storia ebraica in Francia e Italia. Sta lavorando a una monografia intitolata Italy Out of the Ghetto: A Catholic Nation in the Jewish Mirror, 1789-1910.

Elèna Mortara è docente di Letteratura anglo-americana presso l'Università di Roma "Tor Vergata". È autrice di studi sulla letteratura ebraico-americana e curatrice del I vol. dei Meridiani Mondadori dedicato a P. Roth. Il suo libro Writing for Justice, su V. Sèjour e il caso Mortara, ha vinto nel 2016 il premio "ASN Book Prize".

Gabriella Romani è professore ordinario alla Seton Hall University (USA). Si occupa di cultura e letteratura del secondo Ottocento. È la curatrice della recente nuova edizione de "I Moncalvo" (2019) di Enrico Castelnuovo, di cui ha curato anche la prima edizione in lingua inglese (2017). Al momento sta lavorando ad una monografia sugli scrittori ebrei di fine Ottocento.

